Bene	Campanile “dei quattro lupi”
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	Presso il cimitero (44.34343,7.03644)
Descrizione	Unico resto dell’antica chiesa di Santo Stefano, la torre a quattro piani che sorge oggi presso il cimitero di Pietraporzio è conosciuto anche come "campanile di quatre loups" per le quattro sculture apotropaiche a forma di testa di lupo, animale simbolo del territorio alpino. Esse non hanno funzione di doccioni, come accade normalmente nei monumenti gotici francesi e toscani: ciò accresce il loro potenziale simbolico e misterioso facendo del mostro alpino per eccellenza una sorta di guardiano o sentinella. Esso reca la data 1466.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	XIV secolo (?) | 1466 (?)

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Chiesa di Maria Vergine Assunta
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	Frazione Pontebernardo – Via Alpi, 2 (44.35081,7.01795)
Descrizione	Già un documento del 1386 ci parla di una chiesa dedicata a Santa Maria, anche se buona parte del suo aspetto attuale si deve alle trasformazioni di Sette e Ottocento. L'interno della chiesa è particolarmente suggestivo, con il pavimento in legno e gli altari dipinti che si affacciano dalle navate laterali. La chiesa conserva una delle più fedeli raffigurazioni della Sacra Sindone, realizzata intorno al 1660 – 1665. Conserva ancora arredi medievali.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1386

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Chiesa di San Fabiano e San Sebastiano
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	Frazione Castello (44.34709,7.03516)
Descrizione	La frazione è sovrastata dalla folta pineta omonima e deve il toponimo non alla presenza di antiche fortificazioni, ma alla sua stessa posizione, che la rendeva difendibile e protetta in caso di attacchi e scorrerie. La chiesa ospita un pregevole dipinto del XVIII secolo di ottima qualità, il cui autore non è ancora stato identificato.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	XVIII secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Chiesa di Santo Stefano
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	Via Roma, 2 (44.34367,7.03248)
Descrizione	Le visite pastorali del XVIII secolo rilevano la necessità della costruzione di una nuova chiesa parrocchiale, in sostituzione dell'edificio medievale di cui oggi resta solamente il campanile in prossimità del cimitero. Il nuovo cantiere, posto nel centro abitato, inizia nel 1787 e la chiesa è già terminata nel 1792 come scritto sull'arcone trionfale del presbiterio. I lavori di sistemazione e decorazione dell'interno si protraggono fino all'Ottocento inoltrato, con gli interventi del pittore Giorgis che affresca la volta nel 1899.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1787

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Ecomuseo della pastorizia
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	Frazione Pontebernardo – Via Francia (44.35048,7.01772)
Descrizione	A Pontebernardo, frazione di Pietraporzio, sorge l'originale "Ecomuseo della Pastorizia" dove la protagonista principale è la pecora sambucana, simbolo della valle e rinomata sia per la carne saporita sia per l'eccellente lana. La pecora sambucana viene celebrata a Vinadio, all'interno del Forte Albertino, durante la Fiera dei Santi che riprende la tradizione di un'antica fiera di fine alpeggio: è l'occasione giusta sia per degustare la carne di agnello sambucano sia per vedere spettacoli di musiche e danze occitane.
Tipologia di bene	Ecomuseo
Cronologia	

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Forti dei Becchi Rossi
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	(44.334722, 6.968889)
Descrizione	Le fortificazioni ai Becchi Rossi sono un insieme di opere difensive in caverna realizzate tra gli anni '20 e '30 del novecento, quando, in seguito a varie disposizioni ministeriali, fu deciso di fortificare il crinale sommitale dei Becchi Rossi, una delle montagne dominanti la Valle Stura di Demonte. Questa valle dopo la Grande Guerra assunse un ruolo fondamentale, in quanto rappresentava una delle possibili vie d'accesso per l'esercito francese nel territorio italiano attraverso il colle della Maddalena.
Tipologia di bene	Edificio militare
Cronologia	1924 - 1937

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Miniere di barite
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	Località Les Frachos (44.345408, 7.021584)
Descrizione	Nel corso dei secoli il territorio della Valle Stura fu più volte oggetto di ricerche e sfruttamento delle risorse del suolo (miniera di piombo a Bagni di Vinadio, giacimenti d'argento a Bergemoletto e ad Aisone...). Nei pressi dell'abitato di Pontebernardo è attestata l'esistenza di giacimenti di barite che furono sfruttati nel periodo 1950-60. La barite è un minerale di bario che, in forma granulare, viene mescolato al cemento allo scopo di migliorarne le proprietà schermanti nei confronti delle radiazioni.
Tipologia di bene	Sito naturalistico
Cronologia	

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Miniere di rame
Comune	Pietraporzio
Indirizzo	
Descrizione	All'inizio dell'Ottocento nel territorio del comune vennero coltivate alcune miniere di rame. Una di queste era situata ai piedi del Becco Alto del Piz.
Tipologia di bene	Sito naturalistico
Cronologia	XIX secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale